



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

GIÀ PROVINCIA REGIONALE

DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL PRESIDENTE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE N. 82 del 05/07/2023

SEGRETERIA GENERALE
SG - UNITA' DI CONTROLLI INTERNI

Proposta n. SE04 1305/2023

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
(P.I.A.O.) PROVVISORIO 2023-2025.**

Il Responsabile Unità Controlli Interni

Premesso che:

- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (d'ora in poi PIAO) è stato introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 con l'obiettivo di "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso";
- il quadro normativo è stato successivamente integrato e modificato dalle disposizioni di cui:
 - all'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15, per quanto attiene le disposizioni di cui ai commi 5 e 6;
 - all'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15, introduttivo del comma 6-bis;
 - all'art. 7, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, per quanto attiene le disposizioni di cui al comma 6-bis e introduttivo del comma 7-bis;
- a completare il quadro normativo sono stati pubblicati in data 30 giugno 2022 (anziché il 31 marzo, come previsto):
 - il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 sulla Gazzetta Ufficiale;

- il Decreto interministeriale che definisce il contenuto e lo schema tipo del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 sul sito del Ministero per la Pubblica Amministrazione;
- in conseguenza delle modifiche intervenute, il testo coordinato del citato articolo 6, che si compone di 10 commi, prevede che tutte le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottino il Piano integrato di attività e organizzazione, Piano con durata triennale e da aggiornare annualmente;
- secondo tale norma il PIAO, che ha durata triennale e viene aggiornato annualmente, definisce:
 - a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
 - b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
 - c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
 - d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
 - e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
 - f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
 - g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.
 - il Piano definisce altresì le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198;

Rilevato che:

- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", in precedenza citato, stabilisce:

● all'art. 1, comma 1, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- ✓ Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- ✓ Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- ✓ Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- ✓ Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- ✓ Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- ✓ Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- ✓ Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

● all'art. 1, comma 2, che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al citato comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO;

● all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava "Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.", decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

● all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO;

RILEVATO CHE:

il Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Libero Consorzio Comunale di Enna, elaborato dagli uffici sulla base delle indicazioni del citato Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 contiene le seguenti Sezioni:

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE**SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE****2.1 Valore Pubblico****2.2 Performance****2.3 Rischi corruttivi e trasparenza**

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa

3.2 Organizzazione del lavoro agile

3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Rilevato che la Circolare n. 2/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica del 11/10/2022 recante 'Indicazioni operative in materia di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del D.L. 09/06/2021 n. 80' contiene la prima iniziativa di monitoraggio del PIAO attraverso l'analisi di cinque dimensioni:

- ✓ condizioni abilitanti
- ✓ sistema di pianificazione e misurazione degli obiettivi
- ✓ integrazione dei processi
- ✓ valutazione della performance
- ✓ impatti del PIAO

Richiamate:

- ✓ la determinazione commissariale con i poteri del Presidente n. 126 del 14/10/2022, con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione per il triennio 2022- 2024;
- ✓ la deliberazione dell'Assemblea con le funzioni del Consiglio n. 25 del 21/11/2022, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2022-2024;
- ✓ la determinazione commissariale con i poteri del Presidente n. 154 del 22/12/2022 con la quale è stato approvato il P.I.A.O. 2022/2024;

Dato atto che il succitato quadro normativo prevede che, a regime, il PIAO sia adottato entro il 31 gennaio e aggiornato, a scorrimento, annualmente. Ai sensi dell'art. 8, comma 2 del Decreto 30 giugno 2022, in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine del 31 gennaio di ogni anno, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

Che il Decreto del Ministero dell'Interno del 30/05/2023, ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 al 31 luglio 2023;

Che sussiste la necessità, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione e successivamente del P.I.A.O., che gli enti si possano dotare di strumenti provvisori di indirizzo e di programmazione finanziaria e operativa al fine di sopperire all'assenza, all'inizio dell'esercizio, degli strumenti di programmazione previsti dall'ordinamento;

Richiamata sul punto la Deliberazione della Corte dei Conti- Sezione di controllo per la Regione siciliana n. 48/2023/PAR del 15 febbraio 2023 con la quale la Corte rispondendo su uno specifico quesito in materia, nel ribadire tale necessità che gli enti si possano dotare di strumenti provvisori di indirizzo e di programmazione finanziaria e operativa, si esprime nel senso di ritenere condivisibile l'opzione interpretativa che, nel rispetto della qualificazione del PIAO quale strumento integrato in cui i piani in esso assorbiti siano coordinati ed orientati al valore pubblico, contempra l'approvazione di un PIAO provvisorio, completo di tutte le sezioni e coerente con gli strumenti finanziari esistenti;

Che con determina del Commissario straordinario n. 38 del 04/04/2023, sono stati fissati gli obiettivi strategici per il triennio 2023/2025 di seguito descritti rivolti al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi prestati dall'Ente:

1. Migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa dell'Ente, anche attraverso procedure/profili che sorreggano la transizione digitale;
2. Sviluppare la cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.P.C.T., anche attraverso forme di collaborazione con le forze dell'ordine ed enti terzi volte a tutelare la corretta destinazione delle risorse pubbliche e contrastare ogni condotta lesiva degli interessi economici e finanziari pubblici.
3. Miglioramento della rete viaria del territorio provinciale al fine di garantire la sicurezza stradale e la salvaguardia della pubblica incolumità.
4. Tutela, controllo e valorizzazione del territorio, dell'ambiente e del patrimonio materiale e immateriale.
5. Sviluppo interventi sul territorio, con particolare focus sull'attuazione del PNRR e PNC.
6. Risparmio e efficientamento energetico in tutte le sue forme anche attraverso procedure che sorreggano la transizione ecologica con particolare focus sul patrimonio edilizio scolastico.

Che con determinazioni del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente n. 57 e 58 del 17/05/2023 si è provveduto alla modifica dell'organigramma allegato "A" e dell'allegato "F" al vigente regolamento organico degli uffici e dei servizi e dotazione del personale;

Che con determinazione del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente n. 70 del 12/06/2023 si è provveduto all'aggiornamento della sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" - sottosezione 3.3 Piano Triennale dei fabbisogni di personale" del Piano integrato di attività ed organizzazione (P.I.A.O.) 2022/2024 di questo Ente approvato con determinazione del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente n. 154 del 22/12/2022;

Che con nota prot. n. 12177 del 13/06/2023 il Segretario Generale ha trasmesso al Nucleo di Valutazione la proposta del piano provvisorio degli obiettivi i cui contenuti sono stati condivisi e finalizzati dal Commissario Straordinario;

Che con verbale n. 4 del 22/06/2023 il Nucleo di Valutazione ha espresso la propria valutazione positiva alla proposta del PIAO 2023-2025 - Sezione 2.2 Performance;

DATO ATTO che lo schema della Sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza è stato pubblicato dal 19 gennaio 2023 al 30 gennaio 2023 sul sito istituzionale dell'Ente, al fine di raccogliere eventuali proposte e osservazioni e che non sono pervenute osservazioni o proposte;

Che al fine di dare attuazione agli obiettivi in materia di formazione e sviluppo delle competenze del personale, questo Ente ha aderito alla piattaforma Syllabus messa a disposizione dal Dipartimento della Funzione pubblica e conseguentemente si terrà conto dei nuovi moduli formativi nel piano di formazione per l'annualità 2023 che si trova in fase di elaborazione.

Ritenuto, pertanto, necessario procedere, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione e della successiva approvazione del PIAO, ad approvare il PIAO provvisorio 2023-2025 al fine di consentire all'ente di dotarsi dei necessari strumenti provvisori di indirizzo e di programmazione finanziaria;

Dato atto che con l'approvazione del presente PIAO provvisorio si provvede, all'aggiornamento in via provvisoria delle seguenti parti del PIAO 2022/2024 approvato:

- ✓ Sezione 1 "Scheda anagrafica dell'Amministrazione"
- ✓ Sezione 2 "Valore Pubblico, performance ed anticorruzione":
 - sottosezione 2.1 Valore pubblico
 - sottosezione 2.2 - "Performance"- " performance obiettivi provvisori" ;
 - sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza"
- ✓ Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano"
 - sottosezione 3.1 - struttura organizzativa
 - sottosezione 3.3 "Piano triennale del fabbisogno di personale"

Dato atto altresì che le restanti sezioni e sottosezioni del PIAO risultano integralmente confermate come da PIAO 2022/2024 approvate con Determinazione Commissariale con i poteri del Presidente n. 154 del 22/12/2022

Visti:

- ✓ il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;
- ✓ il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- ✓ la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- ✓ il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni";
- ✓ il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- ✓ il Decreto Legislativo 8 marzo 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- ✓ la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- ✓ gli "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" adottati dal Consiglio dell'ANAC in data 2 febbraio 2022;
- ✓ il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48;
- ✓ le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche; il decreto legge 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione digitale", ed in particolare l'art. 12 che disciplina "Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa" ed il "Piano triennale per

l'informatica nella pubblica amministrazione 2021- 2023", comunicato da AGID sul proprio sito istituzionale in data 10 dicembre 2021;

- ✓ il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", ed in particolare gli artt. 6, 7 e 38; l'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- ✓ il Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24;
- ✓ lo Statuto provinciale;
- ✓ il vigente Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

PROPONE

per le motivazioni sopra indicate che si intendono integralmente richiamate nel seguente dispositivo

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, con la legge 6 agosto 2021, n. 113, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) provvisorio 2023-2025, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale (All.1), recante i riferimenti degli atti ad esso correlati approvati alla data odierna e modificativi del PIAO 2022/2024, nonché - al fine di assicurare organicità ed unitarietà del presente - anche i riferimenti degli atti già presenti del PIAO 2022/2024 che, a oggi, non sono stati oggetto di modifica;
2. Di provvedere, altresì, alla pubblicazione dell'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione Provvisorio 2023-2025 all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "altri contenuti";
3. Di dare mandato, altresì, al Responsabile del Servizio 2 "Gestione risorse umane e trattamento giuridico" del 1° Settore, di trasmettere tempestivamente il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione provvisorio 2023/2025 al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, utilizzando a tal fine esclusivamente le apposite funzionalità presenti nell'Area riservata del Portale PIAO;
4. Di riservarsi l'approvazione del PiaO 2023/2025 (definitivo) dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025 come previsto dall'art.8, comma 2 del Decreto 30 giugno 2022.

Il Responsabile

Unità Controlli Interni

Marco Andrea Nigrelli (*)

* Sottoscritto ai sensi del D.Lvs. 82/2005

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la proposta predisposta dal Responsabile Unità Controlli Interni

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art 147 bis comma 1, del D.Lgs. N 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole e reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

Ritenuto che la stessa sia meritevole di approvazione;

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto;

DETERMINA

Approvare la superiore proposta redatta dal Responsabile Unità Controlli Interni con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Michele Iaconco

(Sottoscritto ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e

ss.mm.ii.)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 530 GAB del
30/03/2023

DETERMINA

Approvare la superiore proposta del Segretario Generale - Dirigente con la narrativa, la motivazione, il dispositivo e dell'allegato di cui alla stessa, facendola propria.

Lì, 05/07/2023

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DI FAZIO GIROLAMO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L. n. 82/2005 e s.m.i.)